

# V. Ponti Isola conquista la vetta pure nelle Libere

Caparbietà e organizzazione non bastano alla Fun Volley per superare le forti avversarie

**VIRTUS PONTI SULL'ISOLA** 3  
**FUN VOLLEY** 0

PARZIALI 25-17; 25-19; 25-15

**VIRTUS PONTI SULL'ISOLA** E. Carminati, G. Carminati, Donizetti, Esposito, Farina, Favara, A. Gambirasio, J. Gambirasio, Gatti, Limo, Rota. All. Comi.

**FUN VOLLEY** Bolognini, S. Bonalumi, Bonasio, Bresciani, Cortinovis, Frigeni, F. Gambirasio, R. Grimaldi, Rota, Salvi, Santucci, E. Grimaldi. All. Mazzoleni. Acc. Tasca, Rota Nodari, R. Bonalumi.

**GORLE**

**ROBERTO LOCATELLI**

La Virtus Ponti sull'Isola conquista il titolo provinciale per la categoria libere. Al cospetto di una Fun Volley molto motivata, che ha cercato più volte di riaprire il discorso della vittoria finale, le ragazze di Comi hanno fatto valere la propria bravura nella ricezione e l'efficacia nella fase d'attacco, diretti dalle ottime idee dell'alzatrice Giovanna Carminati, che ha trasformato in giocate d'oro ogni pallone recuperato dalla propria squadra, grazie ad una grande precisione e alla fantasia nella ricerca di diverse soluzioni offensive.

Non sono bastate alla Fun Volley, giunta in finale con i migliori auspici, una buona organizzazione di gioco e una caparbietà entusiasmante, che ha permesso al team del coach Mazzoleni di rispondere a tono alle giocate delle avversarie, pur senza riuscire e tener-

ne il ritmo. Eppure l'inizio della sfida sembra volgere a favore della Fun Volley, che, in men che non si dica, si trova in vantaggio per 6-1 poco dopo aver lasciato i nastri di partenza, lanciata verso una gara stellare.

Asmorzare l'orgoglio della squadra in vantaggio ci pensa coach Comi, che chiama un time out più che mai ristoratore, dopo un inizio di partita così frenetico. La Virtus rimette a posto le idee, si riorganizza ripassando le mosse delle avversarie e, a questo punto, si riporta in partita raggiungendo il pareggio in poche battute sul 7-7.

La frazione è ancora lunga, sì, ma si vede che le ragazze di Ponti sull'Isola hanno cambiato decisamente marcia e si portano in vantaggio, allungando passo passo, fino a condurre in porto una decisa vittoria del set.

Il numeroso pubblico applaude la bella prestazione delle due squadre nel primo set e si prepara per vivere al meglio una seconda frazione che ha molto da regalare. Il secondo set, infatti, potrebbe riaprire la partita e le ragazze della Fun Volley si gettano a capofitto in campo, alla ricerca della vittoria della frazione. Le attese del pubblico della Fun Volley vengono soddisfatte nel corso della prima parte del set, che viaggia sui canali di un discreto equilibrio, tanto che, a metà frazione, le squadre si trovano sul perfetto



Libere. Virtus Ponti sull'Isola



Libere. Fun Volley



risultato di parità. L'equilibrio domina anche la seconda parte del secondo set, ma è ancora una volta la squadra della Virtus Ponti sull'Isola ad accumulare via via un vantaggio che risulta efficace, portando la squadra in vantaggio

*Finali di set sempre a favore delle giocatrici isolane*

ad aggiudicarsi il 2-0. La situazione è decisamente a favore della Virtus, che deve vincere solo un set per giungere al titolo provinciale, ma la Fun Volley non è assolutamente intenzionata a lasciare nulla di intentato per riequilibrare la sfida.

Così anche il terzo set viaggia in equilibrio fino a metà, con un costante scambio di belle giocate tra le due squadre; anche stavolta, però, dopo la metà del set, è la Virtus Ponti sull'Isola a trovare i punti che portano dritti al titolo provinciale della categoria libere. ■



Liberi. Volley Adrara



Liberi. Mondovolley Disc



## V. Adrara campione Vittoria anche contro Mondovolley Disc

**VOLLEY ADRARA** 3  
**MONDOVOLLEY DISC** 1

PARZIALI 25-18; 21-25; 25-20; 25-18

**VOLLEY ADRARA** Vicini, Bresciani, Saccomandi, Capoferri, Barbieri, Maffi, Scaburri, Bellini, Tiraboschi, Ziliani, Brescianini, Vassori. All. Plebani.

**MONDOVOLLEY DISC** Fumagalli, Carantani, Bertoni, Brunello, Paravisi, Panza, Campanini, Regonesi, Quagliati, Di Bisceglie, Mazzoleni, Pedrali. All. Cassina.

**GORLE**

**FABIO GENNARI**

Una vittoria importante al termine di una stagione esaltante. Non ci sono altre parole, semplicemente esaltante. Perché i ragazzi del Volley Adrara, seguiti in finale da uno stuolo di appassionati tifosi, hanno chiuso il loro cammino nel campionato 2010/2011 con numeri da urlo: grazie al 3-1 rifilato in finale alla Mondovolley Disc di Seriate, resta solo il tie-break conquistato a Bagnatica a macchiare l'en-plein totale. Vittorie su vittorie, sempre per 3-0 o per 3-1. In casa o in trasferta.

A parte un rilassamento coinciso con la buona reazione degli avversari nel secondo set (finito 21-25), le furie biancorosse hanno vinto senza mai troppe discussioni i tre parziali decisivi e certamente non per colpa della debolezza avversaria: Fumagalli e compagni infatti hanno giocato una buonissima

finale, in alcuni tratti alla Mondovolley è mancata forse un po' di fiducia come ad esempio all'inizio (9-2), a metà (16-10) e alla fine (24-16) del set d'apertura.

Nonostante il centrale Carantani sia riuscito a mettere a terra palloni importanti, le soluzioni di Adrara hanno spesso avuto la meglio e guidati dal grillo Brescianini (fisico minuto, gambe esili ma un'esplosività ai limiti del soprannaturale) i ragazzi di Plebani hanno suonato la loro sinfonia con una continuità disarmante.

Bresciani, Ziliani e Scaburri sono solo alcuni degli interpreti più attivi, il 25-20 che spalanca le porte del successo regala tante emozioni ma c'è un momento, decisivo, che merita di essere raccontato:

*Nel finale di partita un bel gesto di fairplay rende onore allo sport*

La gara continua punto a punto e nonostante il doppio arbitro una schiacciata di Adrara terminata fuori ha bisogno della mano alzata di Di Bisceglie per avere la giusta decisione. La palla ha toccato accidentalmente la spalla del giovane in ricezione, il suo sguardo è dispiaciuto per l'importante punto perso ma il 22-19 arriva subito sul tabellone e dall'altra parte della rete la gioia si mischia ad una sentita approvazione per il bel gesto. Nel set finale Adrara soffre un po' all'inizio, nel momento decisivo però arriva la nuova accelerata e sul punto decisivo esplose la gioia per il meritissimo titolo provinciale. ■

## Emozioni a Gandosso con il Boxrally

**GANDOSSO**  
**GIACOMO GELMI**

Dopo la sfortunata tappa di Peia, il campionato Boxrally ha ripreso regolarmente lo scorso 12 giugno con la gara di Gandosso. Anche questa in realtà non ha conosciuto un tempo clemente, ma il rinvio di un'ora della partenza ha permesso lo svolgersi della competizione in modo regolare, quasi come se si volesse emulare il gran premio di Formula 1 (anche qui la partenza è stata infatti rinviata). Naturalmente l'asfalto bagnato che ne è derivato ha contribuito ad amplificare notevolmente la difficoltà del percorso, con i ragazzi impegnati a non far scivolare le proprie macchinine e a mantenere la stabilità e l'aderenza. Come sempre, tuttavia, la situazione è stata affrontata con capacità e destrezza dai più esperti, vedendo insediarsi così nelle prime posizioni della classifica i "soliti noti": Team MM e Team Rombo di Legno. È un tracciato particolarmente

insidioso quello che si è presentato ai team, così che le abilità tanto del pilota quanto del guidatore sono state messe ampiamente alla prova.

Una partenza in picchiata immediatamente seguita da tre incombenti tornanti, per poi aprirsi nella parte centrale al tratto in cui le gambe dello spingitore non sono aiutata da una pendenza significativa. La conclusione in grande stile, infine, vede curve ampie in velocità, rendendo così spettacolare l'arrivo delle macchinine al traguardo.

Come sempre la manche ad ostacoli ha offerto un pizzico di brio in più alla competizione, e quel tocco di spettacolarità che non manca mai, resa poi speciale in modo particolare dalla presenza di un inedito ostacolo realizzato da Lanfranco Rota: una scalinata rivisitata e riadattata in modo da aumentare la scenograficità ma diminuire la pericolosità. Ventuno le soap box presenti, tutte giunte al traguardo anche do-



Box Rally Club. Il podio della gara

po la seconda manche. Non sono mancati premi speciali per il più lontano, i più giovani, i più anziani e un particolare premio alla novizia Zia (Sara Azzolari), unica donna presente alla gara. Un ultimo premio assegnato anche ai ragazzi del paese, i Vigani, per l'ottima prestazione dimostrata.

Per il secondo anno gli amici di Gandosso si sono impegnati per organizzare una giornata ricca di emozioni e partecipazione, che nonostante il brutto tempo ha saputo ottenere un buon successo e attirare diversa gente per gustarsi un pomeriggio di adrenalina e competizione. ■